

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO “AMICO SICURO”

PREMESSA

Attraverso l'attuazione del “Progetto amico sicuro” l'Amministrazione Comunale intende attuare nel territorio comunale una rete di interventi a diverso livello.

“L'amico sicuro” è un cittadino con una ben definita maturità ed età , che si dichiara pronto, gratuitamente, ad espletare compiti di **PRESENZA E SORVEGLIANZA**, senza alcuna mansione particolare sarà l'angelo custode degli anziani in difficoltà, dei ragazzi davanti alle scuole del paese, all'entrata e all'uscita delle classi. Diventerà arbitro discreto nelle strutture sportive ed accompagnatore, se richiesto, nelle diverse uscite di istruzione o gite proposte dalla scuola e nelle attività estive dei ragazzi , assistente dei cortei religiosi e funebri ecc.. in questo modo “l' amico sicuro” si sentirà parte viva della comunità e impiegherà bene il proprio tempo.

PRINCIPI GENERALI DEL SERVIZIO

1. L'istituzione di una figura di riferimento è utile al fine di prevenire, con la sua presenza ed all'interno del proprio ruolo e delle proprie competenze, il formarsi di fenomeni anomali che mettono a repentaglio la sicurezza di ogni cittadino.
2. Attraverso la realizzazione del progetto si garantisce alle persone coinvolte direttamente, una partecipazione attiva alla vita sociale e culturale della comunità recuperandone le esperienze di vita.

Nell'attuazione dei principi generali sopraccitati sono individuate le regole che disciplineranno l'attività dei volontari, definite dal presente regolamento.

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO

Art. 1 – REQUISITI

Per essere considerati idonei all'incarico i cittadini che si rendono disponibili devono:

- a) avere un'età compresa tra i 35 e i 75 anni;
- b) essere residenti o domiciliati in Calvenzano ;
- c) essere in possesso di idoneità fisica specifica (in relazione ai compiti descritti dal presente regolamento) dimostrata mediante certificato medico di emissione non anteriore a tre mesi;

Art. 2 - CONFERIMENTO DELL'INCARICO

- a) L'Amministrazione comunale emana un bando rivolto alle persone che vogliono aderire all'iniziativa.
- b) Valutata la domanda, la Polizia Locale inviterà gli aspiranti a colloqui individuali con un Ufficiale appartenente al Corpo ed eventualmente con la presenza di uno psicologo, per valutarne le attitudini e conoscerne le esigenze;
- c) La Polizia Locale, organizzerà un breve corso di formazione rivolto ai volontari prescelti, prima dell'inizio del servizio.
- d) La Polizia Locale assegna a ciascun incaricato i compiti da svolgere tenendo presente le esigenze di ogni volontario.
- e) La Polizia Locale fornisce a ciascuno degli incaricati gli elementi di riconoscibilità, per garantire la sicurezza degli addetti.
- f) La Polizia Locale fornisce agli incaricati una tessera di riconoscimento attestante la qualifica di incaricato di pubblico servizio.
- g) A carico del comune di Calvenzano polizza assicurativa a copertura rischi.

Art.3 – ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

- a) L'ufficio responsabile del procedimento riferito alla procedura disciplinata dal presente regolamento è l'ufficio di Polizia Locale;
- b) Il servizio si articola su prestazioni giornaliere che andranno a coprire esclusivamente gli orari di entrata e di uscita delle scuole, da trenta minuti prima dell'entrata dei bambini a trenta minuti dopo il loro ingresso nella scuola mentre, per l'assistenza ai cortei funebri e/o religiosi per tutta la durata della manifestazione;
- c) Gli incaricati, sono tenuti a rispettare le disposizioni impartite dal Responsabile della Polizia Locale o dall'agente presente sul posto di lavoro.
- d) I volontari, in caso di malattia o impedimento devono darne comunicazione all'ufficio di P.L.
- e) I contatti tra la centrale operativa e l'incaricato avverranno tramite il telefono assegnato in dotazione;

Art. 4 – COMPITI E COMPORTAMENTO

- a) il rapporto tra i volontari, i giovani e i loro accompagnatori e con i cittadini in generale, dovrà essere improntato all'educazione, al rispetto ed alla disponibilità
- b) L'affidabilità e la puntualità sono requisiti necessari per chi presta servizio.
- c) Durante il servizio dovranno essere indossati gli elementi dati in dotazione per la sicurezza ed il riconoscimento.
- d) Segnalare eventuali anomalie, sia accertate durante il servizio che riferite da cittadini, all'ufficio di P.L. e/o al responsabile del servizio senza procedere a contatti verbali con eventuali trasgressori.
- e) Laddove, vi sia un operatore della P.L. in servizio, il volontario dovrà collaborare senza interferire o sostituirsi all'agente.
- f) Mantenere buoni rapporti con il personale incaricato della gestione della struttura presso la quale il volontario svolge il suo incarico.

In particolare:

- a) il servizio scolastico dovrà essere espletato secondo le modalità di seguito elencate:
 - stazionare davanti alla scuola durante gli orari di entrata ed uscita;
 - accompagnare i bambini che attraversano la strada, dopo aver accertato che i veicoli si siano arrestati, senza procedere ad alcuna intimazione nei confronti dei conducenti dei veicoli;
 - invitare i minori ad utilizzare l'attraversamento pedonale;
- b) il servizio di assistenza ai cortei funebri dovrà essere espletato secondo le modalità di seguito elencate:
 - stazionamento dei volontari nei pressi dell'abitazione da dove inizierà il corteo 15 minuti prima dell'ora concordata con gli uffici comunali;
 - accompagnamento del corteo per tutta la durata della cerimonia fino all'ingresso del Cimitero Comunale;
 - effettuare ogni segnalazione di pericolo agli automobilisti per la messa in sicurezza dei partecipanti al corteo;
- c) il servizio di assistenza ai cortei religiosi dovrà essere espletato secondo le modalità di seguito elencate:
 - stazionamento dei volontari alla testa ed alla coda del corteo;
 - effettuare ogni segnalazione di pericolo agli automobilisti per la messa in sicurezza dei partecipanti al corteo;
 - Segnalare eventuali anomalie, sia accertate durante il servizio che riferite da cittadini, all'ufficio di P.L., senza procedere a contatti verbali con eventuali trasgressori.
- d) le attività sopra descritte vengono svolte "in favor civitatis" e NON integrano alcuna forma di lavoro, autonomo o subordinato con la struttura comunale che utilizza il volontario stesso, il quale non può pertanto svolgere compiti di normale amministrazione, giusto il dettato della L. 266/91.

e) NON è ammesso durante il servizio prestato l'uso di segnali distintivi (le cosiddette "palette"), in quanto lo stesso è riservato al personale svolgente compiti di polizia stradale ai sensi degli Artt. 11 e 12 del D. Lgs. 285/92 e 21 e 24 del D.P.R. 495/92. Parimenti è vietato assumere comportamenti che integrino o possano generare equivoco sul servizio volontario reso che comunque NON riveste funzioni di polizia stradale, come intese e definite dal già ricordato disposto di cui agli Artt. 11 e 12 del D. Lgs. 285/92.

Art. 5 – DURATA DELL'INCARICO

Gli incarichi assegnati ai singoli si ritengono rinnovati annualmente e cessano per i seguenti motivi :

- a) revoca dell'incarico da parte della Polizia Locale per inosservanza di quanto disposto dagli artt. 3 e 4 del presente regolamento.
- b) Dimissioni scritte del volontario.
- c) Raggiungimento del limite di età indicato all'art. 1

Quanto non espressamente descritto dal presente regolamento viene rimandato al potere del Responsabile del Servizio di Polizia Locale

Il presente regolamento è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n°.....

“L’AMICO SICURO”

UN PERCORSO PER COSTRUIRE CON I CITTADINI LA SICUREZZA DEL PAESE

Uomini e donne residenti o domiciliati in Calvenzano, che vogliano dedicare parte del loro tempo (anche poco) ai giovani e meno giovani..., possono aderire al progetto del Comune

“l’amico sicuro”

il termine per la presentazione delle domande è il _____

La sorveglianza davanti alle scuole:

senza sostituirsi ai vigili, “l’amico sicuro” sarà presente per essere un punto di riferimento nell’attraversamento pedonale dei ragazzi.

L’assistenza ai corti religiosi e funerari vedrà “l’amico sicuro” a completo servizio della comunità calvenzanese.

La polizia municipale individuerà e coordinerà “l’amico sicuro” nelle sue attività.

Una attiva presenza sul territorio (giardini comunali, parco giochi e “campetto”, ecc...) così da costituire un momento di continua verifica della loro vivibilità, garantendo agli uffici comunali un unico e qualificato referente: “l’amico sicuro”.

Un aiuto costante per migliorare la qualità della vita dei cittadini di Calvenzano.

Per la compilazione della domanda e informazioni rivolgersi all’ufficio di Polizia Locale o al responsabile del servizio Assessore sicurezza e sorveglianza Colombo Matteo.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL SERVIZIO VOLONTARIATO DENOMINATO "AMICO SICURO"

(fornire le notizie richieste e barrare le risposte che interessano)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ e residente a _____ in Via _____
recapito telefonico _____ e-mail _____

CHIEDE di poter essere ammesso/a per "divenire" "AMICO SICURO"

Allo scopo dichiara di :

- Essere pensionato/a SI – NO
- Essere libero/a da impegni lavorativi SI – NO
- Di essere disposto/a a prestare il servizio come disciplinato dal Regolamento del servizio "AMICO SICURO" di cui ha preso visione SI- NO
- Di impegnarsi, qualora convocato/a, a presentare certificato medico di idoneità psicofisica all'incarico

Altre informazioni utili :

- Precedenti attività lavorative:

- Precedenti e/o contemporanee attività di volontariato

Calvenzano _____

Firma

Ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003, autorizzo l'Amministrazione Comunale ad utilizzare i dati personali dichiarati dal/la sottoscritto/a solo ai fini istituzionali e necessari per l'espletamento del servizio oggetto della presente domanda.

Calvenzano _____

Firma